



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 7656 del 13 dicembre 2013, ricevuta il 30 dicembre 2013, integrata, in data 7 luglio 2014, dalla nota prot. 20336 del 1 luglio 2014 con la quale la società Rete ferroviaria italiana Spa ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA STAZIONE FERROVIARIA
provincia di	VICENZA
comune di	BASSANO DEL GRAPPA
proprietà	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
sito in	VIA CHILESOTTI, SNC
distinto al C.F.	foglio 2, particella 97, sub. 1 porzione, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
al C.T.	foglio 2, particella 97 parte;
confinante con	foglio 2 (C.T.), particelle 97 restante parte e 2414 – via Chilesotti – linea ferroviaria Mestre - Trento;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 23604 del 9 settembre 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 10581 del 13 agosto 2014;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA STAZIONE FERROVIARIA
provincia di	VICENZA
comune di	BASSANO DEL GRAPPA
proprietà	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
sito in	VIA CHILESOTTI, SNC
distinto al C.F.	foglio 2, particella 97, sub. 1 porzione, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
al C.T.	foglio 2, particella 97,
confinante con	foglio 2 (C.T.), particelle 97 e 2414 – via Chilesotti – linea ferroviaria Mestre – Trento,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DECRETA

l'immobile denominato FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA STAZIONE FERROVIARIA, sito nel comune di Bassano del Grappa (Vicenza), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 10 ottobre 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2



E 1000



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

IL SOVRINTENDENTE
(Arch. Giampaolo Gandini)

